

## [ ATTUALITÀ ]

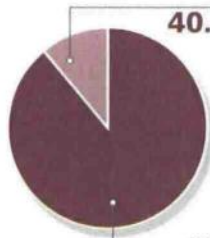
 Valori in €/Mld  
**1.449**

 SOCIETÀ  
 €/Mld **218**  
**15%**

 PERSONE FISICHE  
 €/Mld **1.231**  
**85%**

FONTE:

 Numero Contratti  
**376.313**

 SOCIETÀ  
 40.072 (num)  
**11%**

 PERSONE FISICHE  
 336.241 (num)  
**89%**

## Per i big ci sono solo briciole

Consulenze e collaborazioni della Pa in valore e per numero di contratti. Indagine 2010 del ministero della Pa su dati 2008.

# Consulenti, giungla da tagliare

**I**l mondo della consulenza è in fibrillazione per la manovra correttiva che prevede un taglio alle spese nella Pubblica amministrazione dell'80%. A quanto ammontano oggi però è un mistero. Nel 2008 (i conti del 2009 ancora non sono disponibili) il ministro Renato Brunetta aveva sollecitato le amministrazioni a comunicare le spese in consulenza. Ma solo la metà aveva risposto. La cifra? 1,4 miliardi di euro. Il che fa presupporre un ammontare complessivo prossimo ai 3 miliardi.

«L'87,7% è stato destinato a 376 mila incarichi microscopici, 271 mila dei quali a singoli professionisti» dice Ezio Lattanzio, presidente di Assoconsult, l'associazione di categoria che fa capo a Confindustria. «Solo il 12,3% è stato erogato a soggetti organizzati in forma di impresa e nell'indagine della Funzione pubblica emergono solo 39 incarichi a società di consulenza organizzativa. Poi ci sono gli investimenti in consulenza ad altri soggetti di proprietà pubblica, su cui non esistono dati».

**MANOVRA/2** L'obbligo di ridurre dell'80% le spese della Pubblica amministrazione mette in allarme il settore. Anche se gli stessi addetti ai lavori ammettono: «Ci sono troppi incarichi affidati senza trasparenza a singoli esperti e pochi per le società più professionali». di Nadia Anzani

«Condividiamo la necessità di fare pulizia» continua Lattanzio. «Ma questo non deve penalizzare quella parte di servizi che potrebbe effettivamente dare valore aggiunto, ottimizzando l'organizzazione e migliorando il rapporto con il cittadino. Se il taglio sarà male indirizzato si rischia di compromettere la modernizzazione». Insomma è giusto spendere meno, ma anche spendere meglio. «Proponiamo, in alternativa ai tagli lineari, meccanismi di contenimento dei costi mirati, per indirizzare la spesa alla creazione di valore e ai risultati» conclude Lattanzio.

Intanto c'è chi si è già organizzato per parare il colpo. «In questi ultimi anni abbiamo cercato di offrire alla pubblica amministrazione, che vale il 30% del nostro fatturato (200 milioni nel 2009), servizi più mirati» dice Franco Masera, presidente di Kpmg Advisory. «Non si tratta di consulenza, ma di attività di servizio che si occupano sostanzialmente di due cose: ridisegnare i processi e informatizzare i sistemi, in nome dell'efficienza».